

## Normativa e prassi

# Dichiarazione dei redditi 2020: il vademecum dell' Agenzia

8 Luglio 2020

Il consueto documento di prassi che traccia linee guida univoche per Caf, professionisti, uffici finanziari e contribuenti, segue, per semplificare, l'ordine dei righi e dei quadri del 730/2020

Anche quest'anno, con la **circolare n. 19/E** dell'8 luglio 2020, arriva la guida aggiornata alla dichiarazione dei redditi delle persone fisiche frutto del lavoro congiunto di Agenzia delle entrate e Consulta nazionale dei Caf. Si tratta di un appuntamento consolidato inaugurato con la **circolare n. 7/E del 4 aprile 2017**, la prima "Guida alla dichiarazione dei redditi delle persone fisiche relativa all'anno d'imposta 2016". Negli anni successivi, il *vademecum* ha seguito l'evoluzione della normativa fiscale con le rivisitazioni operate con le **circolari n. 7/2018** e **n. 13/2019**.

Il documento di prassi contiene tutte le informazioni operative relative a oneri detraibili, deducibili e crediti di imposta, anche sotto il profilo degli obblighi di produzione e conservazione documentale da parte dei contribuenti, Centri di assistenza fiscale e professionisti abilitati, per la successiva esibizione all'amministrazione finanziaria, nonché le indicazioni rilevanti per la compilazione dei modelli e per l'apposizione del visto di conformità

Lo scopo della circolare-guida è fornire soluzioni univoche sia per chi deve presentare il 730 su delega dei contribuenti apponendo il visto di conformità (Caf e professionisti) sia per gli uffici finanziari nello svolgimento delle attività di assistenza e controllo documentale (articolo 36-ter, Dpr n. 600/1973) e di liquidazione delle imposte. Ciò non toglie, naturalmente, che si tratti anche di un valido aiuto per risolvere i dubbi dei singoli cittadini.

La guida, infatti, riveduta in base alle novità normative riguardanti l'anno d'imposta 2019, mantiene il consueto assetto sistematico, che segue l'impianto dei righi e dei quadri del 730 e che consente, quindi, la facile e veloce individuazione degli argomenti di interesse, come dimostra

anche l'indice che specifica, per ogni tema trattato, i relativi righi del modello. È così, ad esempio, per le diverse voci relative alle spese sanitarie, gli interessi passivi sui mutui, le spese universitarie, gli assegni ai coniugi, le erogazioni liberali, i contributi assistenziali e previdenziali e per i diversi crediti d'imposta previsti dalla normativa tributaria. In poche parole, quindi, la trattazione è al tempo stesso sistematica e analitica.

La circolare ricorda, inoltre, le certificazioni che i contribuenti devono esibire e che il Caf o il professionista abilitato deve verificare prima di apporre il visto di conformità e conservare, comprese le dichiarazioni sostitutive.

La guida, infine, indica i documenti di prassi non ancora superati e fornisce nuovi chiarimenti non solo alla luce delle modifiche normative sopraggiunte, ma anche delle risposte ai quesiti posti dai contribuenti in sede di interpello o dai Caf e dai professionisti abilitati per le questioni affrontate in sede di assistenza.

di

**r.fo.**

URL: <https://www.fiscooggi.it/rubrica/normativa-e-prassi/articolo/dichiarazione-dei-redditi-2020-vademecum-dellagenzia>